

# Basilicata

GIORNALISTI E AMBIENTE

## Il direttore della Rai Taverniti lancia la sua proposta per il prossimo anno «Matera ideale per un corso internazionale»

«IL BILANCIO è assolutamente positivo, siamo convinti che il contributo che l'informazione in questo campo può dare sarà fondamentale. Ma il nostro compito non finisce qui. Vogliamo rilanciare l'iniziativa e proporremo ancora la sede di Matera per festeggiare l'anno prossimo il decennale dei corsi sul giornalismo ambientale, in uno scenario che rappresenta il luogo ideale per porsi al centro dell'attenzione internazionale». Fausto Taverniti, direttore della sede Rai di Basilicata è entusiasta di come siano andate le cose durante il corso di giornalismo ambientale che si è appena concluso a Matera e al quale ha partecipato il meglio del giornalismo italiano. Taverniti ribadisce la sua mission: «Ho valutato che nel mondo ci sono e ci sono state

diverse città che hanno ospitato meeting sull'ambiente, penso a Kioto, al Sudafrica, in Italia no. Perché allora non sfruttare questa opportunità? Matera nello scenario globale non ha nulla da invidiare a siti ritenuti più attrattivi. Qui dunque ci giochiamo la nostra scommessa e proporremo un'iniziativa del genere nell'ambito del programma per la candidatura di Matera capitale della cultura del 2019, può essere determinante. Parleremo nei prossimi giorni con i responsabili del comitato, valuteremo se ci sono le condizioni e la disponibilità ad accettare la nostra idea e insieme potremo progettare l'evento che proporrà una vetrina globale alla città dei Sassi». Taverniti crede che «l'informazione possa dare una mano

gazione e di prevenzione in tema ambientale, favorendo sensibilizzazione e formazione per affrontare il tema». «Ripartiremo dalla soddisfazione espressa da chiunque ha partecipato al corso per l'ospitalità e il fascino che Matera ha saputo dare. Siamo certi di poter recitare anche noi la nostra parte e di regalare alla città dei Sassi l'ennesima ottima occasione di mostrare le proprie bellezze al mondo intero».



Fausto Taverniti